

Ariella Azoulay
Atto di Stato
Palestina-Israele, 1967-2007.
Storia fotografica dell'occupazione
Bruno Mondadori,
Milano 2008,
pp. 329, euro 55,00

Oltre 700 fotografie a opera di oltre 70 fotografi, per lo più israeliani sono raccolte dall'Autrice che dà vita a una vasta storia fotografica dell'occupazione dei territori palestinesi.

Ogni immagine è corredata da didascalie che mettono in luce il rapporto di sudditanza tra occupante e occupato e la strategia di lungo periodo che lo sottende.

Anka Muhlstein
Napoleone a Mosca
Bruno Mondadori,
Milano 2008,
pp. 270, euro 26,00

Attraverso numerosi documenti d'epoca, l'Autrice ci fa rivivere le vicissitudini di Napoleone e della sua armata durante la campagna di Russia del 1812.

Perché l'imperatore si gettò in quell'impresa? Che cosa determinò il susseguirsi degli avvenimenti? A queste e altre domande la Muhlstein cerca di fornire delle risposte.

Francesca Di Lorenzo Ajello,
a cura di
Razionalità, verità e mente
Bruno Mondadori,
Milano 2008,
pp. 250, euro 22,00

Il volume indaga i mutamenti paradigmatici dei concetti di razionalità, verità e mente in seguito alle rotture epistemologiche del '900.

L'opera è costituita da otto saggi curati da specialisti italiani del settore.

www.brunomondadori.com



AREZZO. UN COMPLEANNO SIGNIFICATIVO PER LA FIERA ORAFA

OroArezzo: a primavera l'edizione numero 30

La trentesima edizione di OroArezzo, mostra internazionale dell'oreficeria, argenteria e gioielleria, è in calendario dal 21 al 24 marzo. "Sarà un compleanno speciale" – ha proclamato alla conferenza di presentazione tenutasi a Vicenza, Giovanni Tricca, dallo scorso luglio alla guida della Camera di Commercio di Arezzo e nuovo presidente del Centro Promozioni e Servizi, che organizza l'evento – "E questa ricorrenza significativa verrà sottolineata adeguatamente, sia pure con quella misura che da sempre costituisce uno dei codici identificativi della nostra manifestazione."

I responsabili della mostra confidano di poter quantomeno confermare i risultati dell'edizione 2008: oltre 500 espositori in rappresentanza di tutti i maggiori poli produttivi italiani e 7600 visitatori professionali da circa 70 Paesi, con un'incidenza dei compratori stranieri non lontana dal 40 per cento.

Giovanni Tricca ha illustrato le linee-guida dell'evento aretino, confermandone tanto la "missione" (promuovere l'evoluzione del distretto orafa aretino e rappresentare degnamente l'oreficeria Made in Italy con iniziative sviluppate in tutto il mondo) quanto il posizionamento nel panorama fieristico nazionale e internazionale (mostra di qualità più che di numeri, veramente a misura di operatore).

"È chiaro a tutti – ha detto il Presidente – che il ruolo delle fiere non può limitarsi all'offerta di spazi espositivi e alla semplice organizzazione del momento fieristico. Ciò che veramente fa la differenza è la quantità e soprattutto la qualità dei servizi assicurati ai protagonisti della mostra. Rispondono a questa logica, per esempio, l'ampliamento strutturale della sede, che si sta dotando di nuovi spazi espositivi e di un prestigioso Centro Congressi, iniziative culturali come le mostre sugli Etruschi e la collezione Oro

d'Autore, iniziative commerciali come gli Incontri d'Autunno, lo speciale workshop riservato agli espositori di OroArezzo, che lo scorso Autunno, alla terza edizione, ha ottenuto risultati più che soddisfacenti."

"Il Centro Promozioni e Servizi – ha precisato Tricca – ha intensificato le attività promozionali in Italia e all'estero, volte a favorire la presenza ad Arezzo di importanti compratori internazionali, con particolare attenzione ai mercati emergenti. È un impegno significativo per tutto il settore."

Infatti, pur rimanendo l'Italia il principale esportatore al mondo di gioielli, nei primi nove mesi del 2008 il valore dell'export italiano di gioielleria e oreficeria è diminuito del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2007, con un vero e proprio crollo degli acquisti statunitensi. Nel frattempo il prezzo dell'oro è aumentato del 19% in euro e del 34,8% in dollari." L'alta gioielleria tiene ma i prodotti di fascia media e medio-bassa incontrano crescenti difficoltà sia in Italia sia nei mercati internazionali.

Arezzo, grande polo orafa che da solo copre il 33% dell'export italiano ha segnato un +3,5% nei primi

nove mesi del 2008, mentre i distretti di Vicenza e di Alessandria hanno registrato rispettivamente un calo del 12,3% e dell'11,6%, rappresentando il 28% e il 13,3% dell'export italiano di gioielli.

Il presidente Tricca ha detto di confidare in un positivo andamento di OroArezzo. "Abbiamo fatto e faremo tutto il possibile – ha sottolineato – perché la trentesima edizione soddisfi le attese degli imprenditori orafi." Tricca ha anche annunciato alcune sorprese, senza entrare nei particolari. Una di esse riguarderà *Première*, l'ormai classica anteprima delle tendenze stilistiche del gioiello italiano, giunta alla diciottesima edizione. Ci si attende che, come al solito, una settantina di aziende espositrici propongano alla valutazione di giurie specializzate i modelli che verranno lanciati fra la fine del 2009 e l'inizio del 2010. ■



Giovanni Tricca

Giovanni Tricca è il nuovo presidente del Centro Promozioni e Servizi,

nasce il 4/5/1948 a Sansepolcro e si laurea in lingue e letterature straniere all'Università di Urbino. Dal 1973 al 1988 insegna francese al Liceo Scientifico "Piero della Francesca" e all'Istituto Tecnico Commerciale "Luca Pacioli" di Sansepolcro. Dal 1988 lavora nella gestione dell'azienda di famiglia l'Hotel Ristorante "La Balestra" di Sansepolcro. Dal 1990 al 1995 è assessore alla Cultura del Comune di Sansepolcro. Ai suoi impegni lavorativi affianca da sempre una intensa attività sociale e sindacale. Dal 2003 è presidente dell'Associazione Ristoratori della provincia di Arezzo per due mandati e membro del consiglio direttivo provinciale di Confcommercio. Dal 2007 fa parte del consiglio direttivo dell'Associazione provinciale Albergatori. Dal 2003 è membro del consiglio camerale alla Camera di Commercio di Arezzo, di cui è Presidente.